ACCADEMIA BELLE ARTI PERUGIA 1573

VERBALE N. 1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Assistente – Area degli Assistenti – settore professionale amministrativo/gestionale, di cui n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 – Bando prot. n. 2988 del 25/09/2026.

L'anno 2026, il giorno 3 del mese di novembre, alle ore 12:45, in modalità telematica mediante collegamento da remoto mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, si riunisce, per l'insediamento e l'assunzione delle determinazioni preliminari, la Commissione esaminatrice del concorso indicato in epigrafe, nominata con decreto della Direttrice (prot. n. 3465 del 21/10/2026).

Sono presenti:

Dott.ssa Anna Facchini	Direttore amministrativo – Conservatorio di Ferrara	Presidente
Avv. Domenico Ferrera	Direttore amministrativo – Accademia di Belle Arti di Perugia	Componente
Dott. Filippo Apostolico	Direttore di ragioneria – Accademia di Belle Arti di Perugia	Componente

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Stefania Staffa, Funzionario dell'Accademia. La Presidente, accertata la presenza di tutti i componenti, dichiara validamente costituita la Commissione e aperta la seduta.

La Commissione prende visione del bando di concorso, del decreto di nomina e degli atti della procedura resi disponibili dagli uffici. Richiama, in particolare, la legge n. 508/1999, il d.P.R. n. 132/2003, il d.lgs. n. 165/2001, il d.P.R. n. 487/1994, come modificato dal d.P.R. n. 82/2023, il d.P.R. n. 83/2024, nonché il Regolamento d'Istituto per il reclutamento del personale AFAM, prot. n. 3367 del 5 dicembre 2025. Prende altresì atto che il termine per la presentazione delle candidature tramite il Portale inPA è scaduto, secondo l'art. 5 del bando, alle ore 12:00 del 12 ottobre 2026.

La Commissione precisa che ogni attività di accertamento e valutazione dovrà svolgersi nei limiti stabiliti dal bando. In applicazione dell'art. 7, comma 3, eventuali criteri applicativi sono predeterminati prima delle prove, non possono introdurre categorie ulteriori di punteggio né modificare i massimali o le soglie fissati dalla lex specialis.

La Presidente richiama l'obbligo, per ciascun componente e per la segretaria verbalizzante, di rendere le dichiarazioni previste dalla normativa vigente in materia di incompatibilità, inconferibilità, obblighi di astensione e conflitto di interessi, anche potenziale, con particolare riguardo agli artt. 35 e 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, all'art. 9 del d.P.R. n. 487/1994 e all'art. 6-bis della legge n. 241/1990. Le dichiarazioni devono essere rese dopo avere preso visione dell'elenco nominativo integrale dei candidati e sono conservate nel fascicolo riservato della procedura.

La Commissione acquisisce agli atti il report delle candidature estratto dal Portale inPA e la documentazione trasmessa dagli uffici. Dal report risultano n. 105 candidature associate ad altrettanti codici identificativi univoci, tutte inviate entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 12 ottobre 2026; l'ultima risulta trasmessa alle ore 11:58 dello stesso giorno. L'archivio delle domande e degli allegati comprende n. 105 fascicoli individuali, per i quali è stata riscontrata la corrispondenza del codice candidatura con il report. La regolarità temporale della presentazione non comporta, di per sé, l'accertamento definitivo dell'ammissibilità: restano da completare le verifiche puntuali sui requisiti dichiarati, sulla documentazione allegata e sul versamento del contributo di partecipazione di euro 10,00 previsto dall'art. 5 del bando.

Dalla ricognizione del report emerge altresì che, per n. 14 candidature, non risulta valorizzata la voce relativa al diploma di istruzione secondaria di secondo grado; in n. 13 di tali posizioni sono indicati altri titoli di studio. Si dispone pertanto l'approfondimento istruttorio del requisito di cui all'art. 4 del bando, mediante esame delle dichiarazioni e, ove consentito, acquisizione della documentazione necessaria a comprovare requisiti già posseduti alla scadenza. Tale dato non costituisce, da solo, accertamento dell'assenza del requisito né determina in questa sede esclusioni automatiche. Non si procede in sede di insediamento alla valutazione dei titoli di merito, riservata, ai sensi dell'art. 11 del bando, alla fase successiva al superamento delle prove.

Ai fini dell'ammissione, la Commissione richiama i requisiti generali e specifici di cui agli artt. 3 e 4, con particolare riguardo al possesso del diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'accesso all'università, o titolo equipollente/equivalente secondo la normativa vigente. I requisiti e i titoli dichiarati devono essere posseduti alla scadenza del termine previsto dal bando, ferme le disposizioni sul riconoscimento dei titoli esteri, sui controlli e sulle eventuali integrazioni ammissibili secondo legge.

Le eventuali cause di inammissibilità o esclusione sono individuate nel rispetto dell'art. 13 del bando e segnalate con motivazione agli organi competenti; l'esclusione viene disposta dalla Direttrice con provvedimento motivato e comunicata nelle forme previste, senza anticipare in questa sede alcun esito individuale. Le pubblicazioni destinate alla generalità dei candidati utilizzano, di regola, i soli codici di candidatura inPA.

La Commissione esamina quindi la questione dell'eventuale prova preselettiva. Rileva che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del bando, in presenza di oltre 30 domande la preselezione costituisce una facoltà e non un passaggio obbligatorio. Considerato il numero delle candidature e ritenuto opportuno procedere direttamente alla verifica delle competenze richieste per il profilo attraverso la prova scritta teorico-pratica, la Commissione, all'unanimità, determina di non

effettuare la prova preselettiva. La procedura proseguirà direttamente con la prova scritta per i candidati ammessi, anche con riserva ove legittimamente previsto, ferma restando la conclusione dell'istruttoria sui requisiti e l'adozione di eventuali provvedimenti di esclusione da parte della Direttrice. La presente determinazione è trasmessa all'Amministrazione per gli adempimenti organizzativi e di pubblicazione di competenza.

La Commissione prende atto del sistema di valutazione stabilito dall'art. 9 del bando, che riserva complessivamente 90 punti alle prove e 10 ai titoli, per un massimo complessivo di 100 punti:

Fase	Punteggio massimo	Condizione per il superamento
Prova scritta teorico-pratica	40/100	almeno 24/40
Prova orale	50/100	almeno 30/50; inoltre idoneità in inglese e informatica
Valutazione dei titoli	10/100	solo dopo il superamento di entrambe le prove

La Commissione assume come riferimento esclusivo, per le prove, le materie elencate nell'art. 9, comma 3: ordinamento AFAM e regolamenti dell'Istituzione; procedimento amministrativo, documentazione, accesso, trasparenza, anticorruzione, privacy e amministrazione digitale; pubblico impiego e disciplina AFAM; elementi di contabilità pubblica e regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Accademia; d.lgs. n. 36/2023; servizi didattici e amministrativi AFAM, carriere, dottorati, mobilità, organi collegiali e piattaforme istituzionali.

La prova scritta, ai sensi dell'art. 9, comma 2, consiste in quesiti a risposta sintetica, casi pratici e/o nella redazione di un atto, di una comunicazione o di una breve istruttoria. Per ripartire i 40 punti la Commissione propone i seguenti criteri, coerenti con gli elementi di valutazione previsti dal bando:

Criterio applicativo	Massimo
Correttezza delle conoscenze e dell'inquadramento giuridico-amministrativo	16
Capacità applicativa, impostazione e soluzione dei casi o delle attività richieste	12
Pertinenza e completezza rispetto alla traccia	8
Chiarezza espositiva, sintesi e organizzazione del procedimento	4
TOTALE	40

Non sono previste soglie minime per i singoli criteri: il superamento richiede almeno 24/40. In presenza di più quesiti, la ripartizione dei 40 punti tra le singole parti deve essere definita e verbalizzata prima della prova.

La durata, l'eventuale uso di strumenti informatici, le istruzioni, la predisposizione e custodia delle tracce e le modalità di scelta saranno fissati con successivo verbale prima della prova. Gli elaborati saranno corretti anonimamente, con abbinamento ai nominativi solo dopo l'attribuzione dei punteggi. Le misure per candidati con disabilità, DSA o altre condizioni tutelate saranno istruite e custodite separatamente.

La prova orale, sulle medesime materie della prova scritta, può comprendere la discussione di casi concreti e la verifica delle capacità comunicative, di organizzazione del lavoro e di orientamento all'utenza. Per la valutazione fino a 50 punti la Commissione propone:

Criterio applicativo	Massimo
Padronanza delle materie e correttezza dell'esposizione giuridico-amministrativa	20
Capacità di applicare le conoscenze e affrontare casi concreti	15
Chiarezza, proprietà di linguaggio e capacità comunicativa	8
Organizzazione del lavoro e orientamento al servizio e all'utenza	7
TOTALE	50

La prova orale è superata con almeno 30/50, senza minimi per i singoli criteri. La conoscenza dell'inglese e l'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse sono accertati con separati giudizi di "idoneo" o "non idoneo", senza punteggio; la non idoneità anche in uno solo determina il mancato superamento dell'orale, a prescindere dal punteggio.

La Commissione, considerato che l'art. 9, comma 4, del bando prevede, nell'ambito della prova orale, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, da esprimersi mediante giudizio di idoneità o non idoneità, e tenuto conto della necessità di assicurare un'adeguata competenza specialistica nella relativa valutazione, delibera all'unanimità di

richiedere alla Direttrice, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del bando, la nomina di un componente aggiunto esperto in lingua inglese.

Il componente aggiunto parteciperà ai lavori della Commissione limitatamente alla predisposizione, allo svolgimento e alla valutazione dell'accertamento linguistico, concorrendo alla formulazione del relativo giudizio di idoneità, senza intervenire nelle valutazioni delle altre materie concorsuali.

La Commissione demanda alla segretaria verbalizzante la trasmissione della presente richiesta alla Direttrice per l'adozione del conseguente provvedimento di nomina.

Prima delle prove saranno verbalizzate le modalità uniformi di scelta e somministrazione dei quesiti, l'eventuale impiego di componenti aggiunti ex art. 7, comma 2, e gli elementi per i giudizi di idoneità. Saranno registrate le domande rivolte e le valutazioni attribuite.

In conformità all'art. 11 del bando, la valutazione dei titoli è effettuata esclusivamente dopo le prove orali e nei confronti dei candidati che abbiano superato tutte le prove. I titoli devono essere posseduti alla scadenza del termine e dichiarati nella domanda con elementi sufficienti alla loro verifica; il titolo costituente requisito d'accesso non è valutabile. La Commissione non può modificare le categorie, i valori unitari e i massimali previsti dal bando, così riassunti:

Categoria e massimale	Voci e punteggi previsti dal bando
A. Servizio ed esperienza professionale pertinente – max 5,00	Per ogni anno intero o frazione di almeno 6 mesi: servizio presso AFAM in profili amministrativo-gestionali di Area Assistenti o superiore 0,50; presso PA in profili equiparabili 0,30; presso privati per esperienze qualificate e documentabili nel settore 0,25.
B. Titoli di studio ulteriori e pertinenti – max 3,00	Laurea o diploma accademico I livello: 0,50; laurea magistrale/specialistica o diploma accademico II livello: 1,00; laurea vecchio ordinamento: 1,50; master/specializzazione post-laurea: 0,50 ciascuno; dottorato: 1,50.
C. Formazione e certificazioni pertinenti – max 2,00	Corsi documentati di almeno 20 ore pertinenti: 0,20 ciascuno (max 1,00); certificazioni digitali/professionali pertinenti o linguistiche almeno B2: 0,50 ciascuna (max 1,00).

Nella valutazione dei servizi le assenze per maternità, allattamento e paternità sono equiparate al servizio effettivo e non comportano decurtazione. Le operazioni sono documentate in schede individuali, con indicazione dei titoli considerati, delle ragioni dell'eventuale non valutabilità e dei punteggi attribuiti entro i massimali sopra indicati.

La Commissione prende atto dell'art. 6 del bando: uno dei due posti è riservato agli aventi titolo ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999, purché risultati idonei; l'altro posto è ad accesso non riservato. Secondo le dichiarazioni riportate nel report inPA, n. 5 candidature richiamano la riserva di cui alla legge n. 68/1999 e n. 7 quella relativa al servizio civile. Si tratta di dati meramente dichiarativi, che richiedono specifica verifica prima dell'eventuale applicazione delle riserve. Il candidato avente titolo alla riserva e già collocato utilmente in graduatoria per merito è computato ai fini dell'assolvimento della quota. In difetto di idonei per tale quota trovano applicazione, soltanto nei limiti e secondo la sequenza stabiliti dall'art. 6, comma 3, le ulteriori riserve ivi individuate. Le condizioni di riserva e i titoli di preferenza devono essere stati dichiarati nei termini e verificati secondo legge.

Alla conclusione delle prove la Commissione procederà secondo l'ordine dell'art. 14 del bando: graduatoria in base ai risultati delle sole prove; applicazione dei punteggi relativi ai titoli; successiva applicazione delle precedenze e preferenze e del limite agli idonei non vincitori, ove operante; infine applicazione delle riserve di posti nei limiti di legge. In caso di parità di titoli e merito, saranno osservate le preferenze dell'art. 12 e dell'Allegato 1 al bando, compresa, nei presupposti indicati dall'art. 6, comma 4, la preferenza per il genere femminile quale genere meno rappresentato nel profilo.

Le graduatorie previste dal bando saranno trasmesse alla Direttrice per l'approvazione, previa effettuazione delle verifiche riservate agli uffici. Le pubblicazioni si svolgeranno nelle forme e con le cautele di minimizzazione dei dati personali previste dagli artt. 14, 16 e 18 del bando.

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando, il calendario, la sede e le modalità delle prove devono essere pubblicati sul Portale inPA, sul Portale dei bandi AFAM e sul sito istituzionale dell'Accademia almeno quindici giorni prima della data fissata, fatti salvi i rinvii consentiti dalla normativa. La pubblicazione ha valore di notifica; i candidati devono presentarsi con documento valido e la mancata presentazione equivale a rinuncia, salvo le eccezioni di legge e le diverse determinazioni organizzative legittimamente adottate.

Non viene fissata alcuna prova preselettiva, in conformità alla determinazione sopra assunta. Gli uffici, con il coordinamento del Responsabile del procedimento e della segretaria, assicureranno l'acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità, il completamento delle verifiche istruttorie, la custodia degli atti, le eventuali misure e gli ausili richiesti per condizioni tutelate, la tracciabilità delle operazioni e la pubblicazione degli avvisi pertinenti, con separata custodia dei dati riservati.

La Commissione prende in esame le proposte di articolazione dei criteri della prova scritta e della prova orale riportate nelle precedenti tabelle. Le relative determinazioni, da perfezionarsi collegialmente in seduta e comunque prima dell'avvio delle prove, saranno puntualmente documentate a verbale. Restano esclusi interventi che modifichino le materie, le categorie di valutazione, i massimali o le soglie stabiliti dal bando.

Non essendovi ulteriori questioni da trattare, la seduta è tolta alle ore 13:10. La Commissione si aggiorna al giorno 17/11/2026, alle ore 08:00, presso la sede di Piazza San Francesco al Prato n. 5, per i successivi adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, 3 novembre 2026

La Presidente	Componente	Componente	Segretaria
Anna Facchini	Domenico Ferrera	Filippo Apostolico	Stefania Staffa
Facchini Anna 03.11.2026 13:20:51 GMT+01:00	DOMENICO FERRERA 03.11.2026 13:59:23 GMT+01:00	Filippo Apostolico	Firmato digitalmente da: STEFANIA STAFFA 03/11/2026 14:24